

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5093

Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

[depositata presso la COVIP il 31/07/2017]

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente**
- **Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**

La presente Nota informativa è redatta da Crédit Agricole Vita S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP, ma non è soggetta ad approvazione da parte della COVIP medesima.

La società Crédit Agricole Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

I prodotti Crédit Agricole Vita sono distribuiti da:



appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



MOD. XG_50.3552.25

Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale

Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023

Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel.02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

INDICE

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

PRESENTAZIONE DI CREDIT AGRICOLE VITA PROGETTO

PREVIDENZA.....	1/14
Informazioni pratiche.....	2/14
LA CONTRIBUZIONE	2/14
LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	2/14
PROPOSTE DI INVESTIMENTO	4/14
SCHEDA DEI COSTI	11/14
Singole voci di costo.....	11/14
L'indicatore sintetico di costi.....	12/14

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI.....	1/32
Perché una pensione complementare.....	1/32
Lo scopo di Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA.....	1/32
Come si costruisce la pensione complementare.....	2/32
Il Responsabile.....	2/32
IL FINANZIAMENTO	2/32
Il TFR.....	3/32
I contributi.....	3/32
L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI	4/32
Dove si investe.....	4/32
Attenzione ai rischi.....	4/32
Le proposte di investimento.....	5/32
Progetto Previdenza 2030.....	6/32
Progetto Previdenza 2035.....	8/32
Progetto Previdenza 2040.....	10/32
Progetto Previdenza 2045.....	12/32
Gestione Separata: Crédit Agricole Vita Previdenza.....	14/32
Linea Progetto Previdenza 2030.....	15/32
Linea Progetto Previdenza 2035.....	16/32
Linea Progetto Previdenza 2040.....	16/32
Linea Progetto Previdenza 2045.....	17/32
La tua scelta di investimento.....	18/32
a) Come stabilire il tuo profilo di rischio.....	18/32
b) Le conseguenze sui rendimenti.....	18/32
c) Come modificare la scelta nel tempo.....	19/32
LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	19/32
Cosa determina l'importo della tua pensione.....	20/32

La pensione complementare.....	20/32
La prestazione in capitale.....	22/32
Cosa succede in caso di decesso.....	22/32
LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE	22/32
IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO	23/32
Le anticipazioni.....	23/32
Il riscatto della posizione maturata.....	24/32
IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	25/32
I COSTI	25/32
I costi nella fase di accumulo.....	25/32
L'indicatore sintetico dei costi.....	26/32
I costi nella fase di erogazione.....	27/32
IL REGIME FISCALE	27/32
I contributi.....	27/32
I rendimenti.....	28/32
Le prestazioni.....	28/32
ALTRE INFORMAZIONI	28/32
Per aderire.....	28/32
La valorizzazione dell'investimento.....	29/32
Comunicazione agli aderenti.....	30/32
La mia pensione complementare.....	30/32
Reclami.....	31/32

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CRÉDIT AGRICOLE VITA PREVIDENZA

- Informazioni sulla gestione delle risorse.....	1/18
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento.....	4/18
- Total Expenses ratio (TER): costi e spese effettivi.....	5/18
Progetto Previdenza 2030.....	6/18
- Informazioni sulla gestione delle risorse.....	6/18
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento.....	7/18
- Total Expenses ratio (TER): costi e spese effettivi.....	8/18
Progetto Previdenza 2035.....	9/18
- Informazioni sulla gestione delle risorse.....	9/18
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento.....	10/18
- Total Expenses ratio (TER): costi e spese effettivi.....	11/18
Progetto Previdenza 2040.....	12/18
- Informazioni sulla gestione delle risorse.....	12/18
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento.....	13/18
- Total Expenses ratio (TER): costi e spese effettivi.....	14/18
Progetto Previdenza 2045.....	15/18
- Informazioni sulla gestione delle risorse.....	15/18
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento.....	16/18
- Total Expenses ratio (TER): costi e spese effettivi.....	17/18
GLOSSARIO	1/2

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA

PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE.....	1/2
IL RESPONSABILE DEL PIP.....	2/2
LA REVISIONE CONTABILE.....	2/2
LA RACCOLTA DELLE ADESIONI.....	2/2

MODULO DI ADESIONE

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5093



SEZIONE I

INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 31/05/2017)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** e facilitarti il confronto tra **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione di Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza (il "PIP") è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita (PIP) gestita da Crédit Agricole Vita S.p.A. (la "Compagnia"), compagnia di assicurazione soggetta a direzione e coordinamento di **Crédit Agricole Assurance S.A.**

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

La partecipazione a **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web:	www.ca-vita.it
Indirizzo e-mail:	informazioni@ca-vita.it
PEC:	informazioni.ca-vita@legalmail.it
Sede Amministrativa della Compagnia:	Via Imperia, 35 20142 Milano
Sede Legale e Direzione Generale della Compagnia:	Via Università, 1 43121 Parma
Servizio clienti	+39 02.72171311

Sul sito web del PIP sono disponibili il **Regolamento**, le **Condizioni generali di contratto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del PIP. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una rendita, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", **versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del PIP.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere **un'anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito web del PIP.

Trascorsi due anni dall'adesione a **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** puoi richiedere di trasferire la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza**.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In caso di decesso prima del pensionamento, gli eredi ovvero i diversi beneficiari da te designati percepiranno un importo pari alla posizione individuale liquidabile maggiorata di un'aliquota in funzione della tua età al momento del decesso, come descritto all'articolo 6 delle Condizioni Generali. Tale copertura è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa, nelle Condizioni generali di contratto e nel Regolamento, disponibili sul sito web del PIP.

Proposte di investimento

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza ti propone le seguenti linee di investimento:

- Crédit Agricole Vita Previdenza (gestione interna separata)
- Progetto Previdenza 20130 (fondo interno)
- Progetto Previdenza 2035 (fondo interno)
- Progetto Previdenza 2040 (fondo interno)
- Progetto Previdenza 2045 (fondo interno)

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza ti propone altresì le seguenti combinazioni predefinite di linee di investimento:

- Linea 2030
- Linea 2035
- Linea 2040
- Linea 2045

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al PIP.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Per i PIP: I rendimenti sono rappresentati al netto della fiscalità sulla base della metodologia definita dalla COVIP

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascuna linea **nella Nota informativa**, disponibile sul sito web del PIP.

GESTIONE INTERNA SEPARATA CRÉDIT AGRICOLE VITA PREVIDENZA

COMPARTO
GARANTITO

ORIZZONTE TEMPORALE:
da Breve (fino a 5 anni)
a MEDIO (tra 5 e 10 anni)

La gestione risponde alle esigenze di un Aderente che è ormai prossimo al pensionamento e scelga un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.

L'ORIZZONTE TEMPORALE DEVE ESSERE INDIVIDUATO TRA I SEGUENTI: BREVE (FINO A 5 ANNI), MEDIO (TRA 5 E 10 ANNI), MEDIO/LUNGO (TRA 10 E 15 ANNI), LUNGO (OLTRE 15 ANNI)

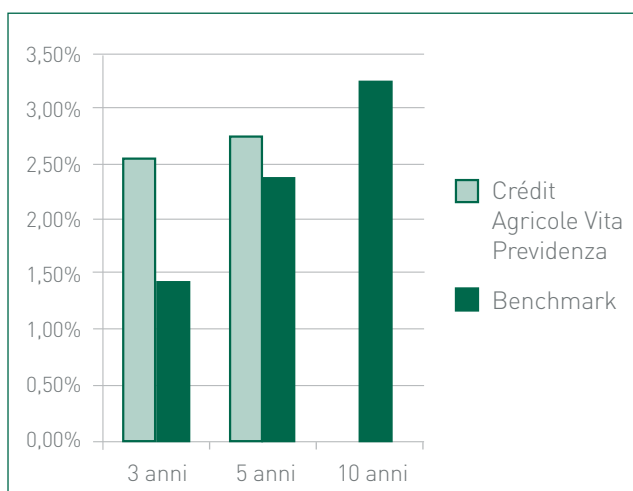
Caratteristiche della garanzia: la rivalutazione annua della posizione individuale non può essere negativa.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 15/07/2007

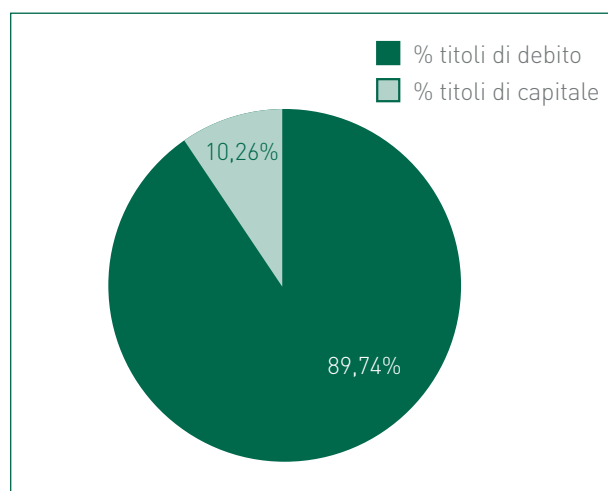
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 24.233.044,35

Rendimento netto del 2016: 1,82%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

PROGETTO PREVIDENZA 2030

**COMPARTO
BILANCIATO**

**ORIZZONTE TEMPORALE:
LUNGO
(OLTRE 15 ANNI)**

Massimizzazione del rendimento del Fondo Interno compatibilmente con l'obiettivo di raggiungere, alla data di scadenza dello stesso (31/7/2030), un valore di quota pari al massimo valore unitario di quota fatto registrare dal Fondo durante la sua intera vita.

Data di avvio dell'operatività del comparto:

02/01/2014

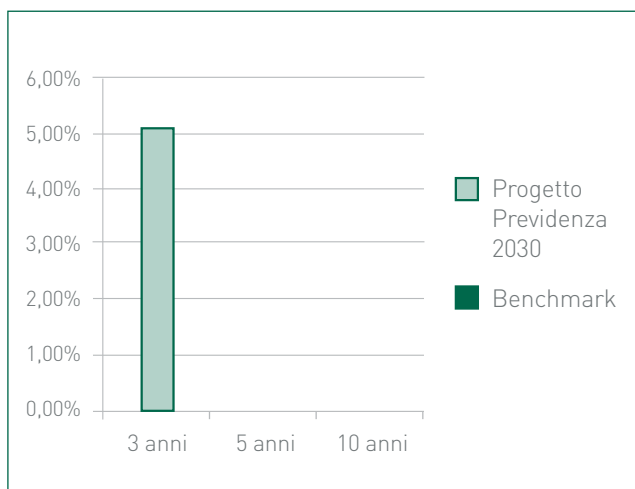
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):

3.776.553,19

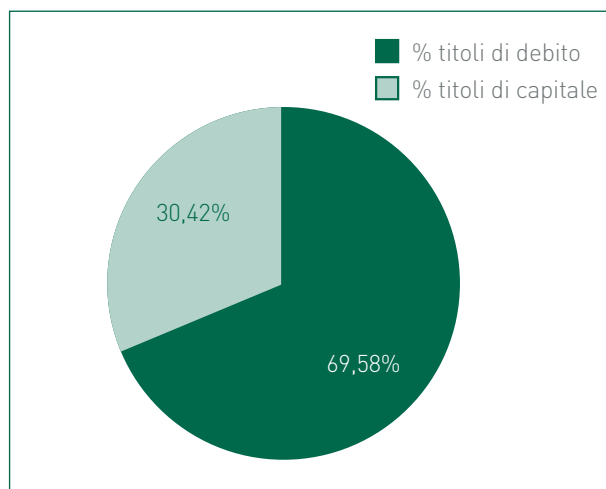
Rendimento netto del 2016:

0,43%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

PROGETTO PREVIDENZA 2035

**COMPARTO
BILANCIATO**

**ORIZZONTE TEMPORALE:
LUNGO
(OLTRE 15 ANNI)**

Massimizzazione del rendimento del Fondo Interno compatibilmente con l'obiettivo di raggiungere, alla data di scadenza dello stesso (31/7/2035), un valore di quota pari al massimo valore unitario di quota fatto registrare dal Fondo durante la sua intera vita.

Data di avvio dell'operatività del comparto:

02/01/2014

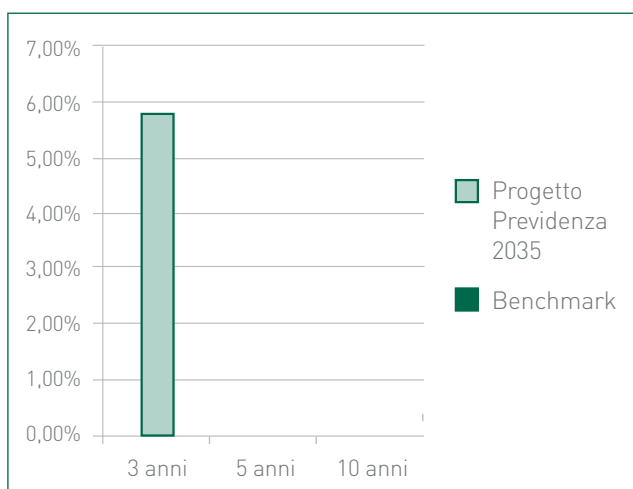
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):

2.653.347,99

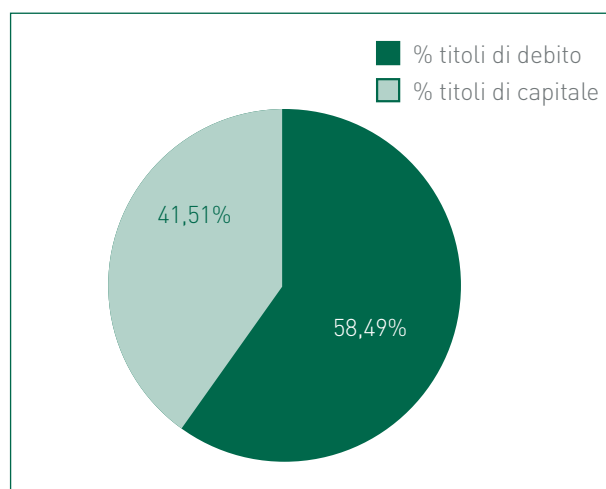
Rendimento netto del 2016:

1,72%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

PROGETTO PREVIDENZA 2040

**COMPARTO
BILANCIATO**

**ORIZZONTE TEMPORALE:
LUNGO
(OLTRE 15 ANNI)**

Massimizzazione del rendimento del Fondo Interno compatibilmente con l'obiettivo di raggiungere, alla data di scadenza dello stesso (31/7/2040), un valore di quota pari al massimo valore unitario di quota fatto registrare dal Fondo durante la sua intera vita.

Data di avvio dell'operatività del comparto:

02/01/2014

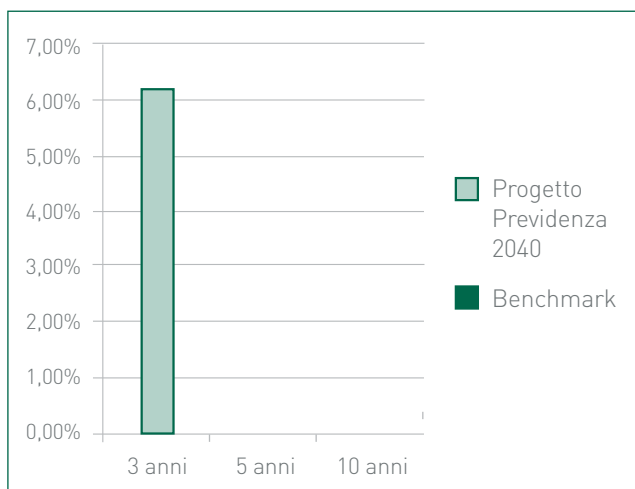
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):

2.439.130,17

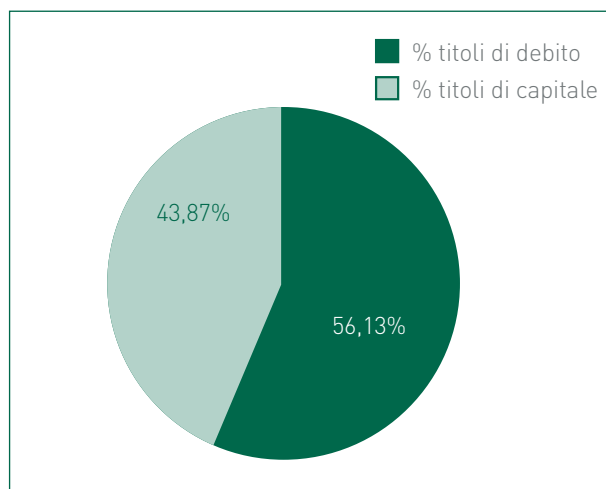
Rendimento netto del 2016:

3,01%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

PROGETTO PREVIDENZA 2045

**COMPARTO
BILANCIATO**

**ORIZZONTE TEMPORALE:
LUNGO
(OLTRE 15 ANNI)**

Massimizzazione del rendimento del Fondo Interno compatibilmente con l'obiettivo di raggiungere, alla data di scadenza dello stesso (31/7/2045), un valore di quota pari al massimo valore unitario di quota fatto registrare dal Fondo durante la sua intera vita.

Data di avvio dell'operatività del comparto:

02/01/2014

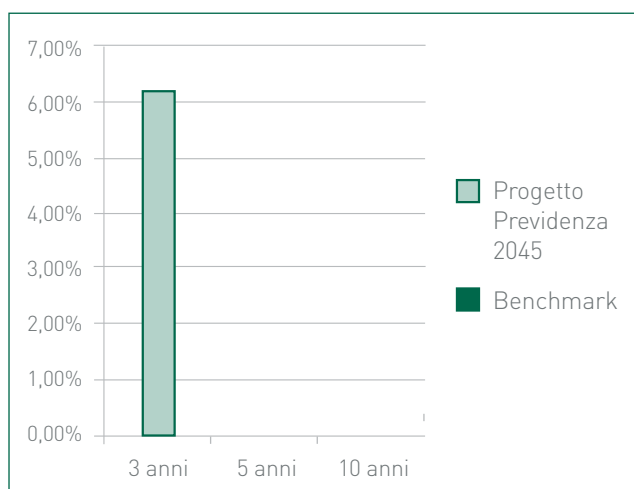
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):

3.377.216,07

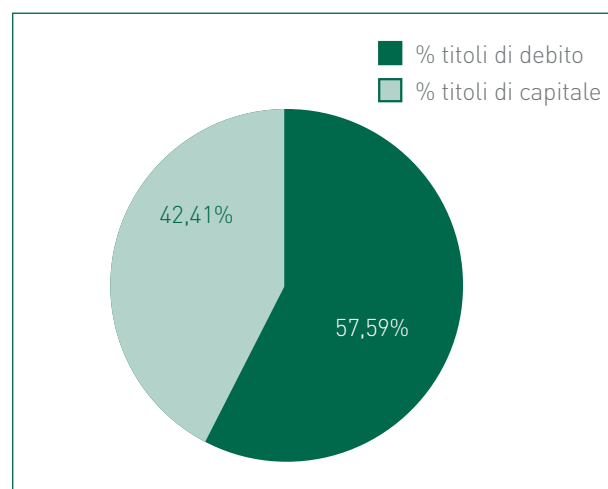
Rendimento netto del 2016:

2,84%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Combinazione Linea 2030

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni).

Finalità: La gestione risponde alle esigenze di un Aderente il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed in particolare la data di quiescenza è prossima (non antecedente) alla scadenza del fondo interno.

Composizione: 90% Progetto Previdenza 2030; 10% Crédit Agricole Vita Previdenza.

Ribilanciamento: non previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria.

Combinazione Linea 2035

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni).

Finalità: La gestione risponde alle esigenze di un Aderente il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed in particolare la data di quiescenza è prossima (non antecedente) alla scadenza del fondo interno.

Composizione: 90% Progetto Previdenza 2035; 10% Crédit Agricole Vita Previdenza.

Ribilanciamento: non previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria.

Combinazione Linea 2040

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni).

Finalità: La gestione risponde alle esigenze di un Aderente il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed in particolare la data di quiescenza è prossima (non antecedente) alla scadenza del fondo interno.

Composizione: 90% Progetto Previdenza 2040; 10% Crédit Agricole Vita Previdenza.

Ribilanciamento: non previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria.

Combinazione Linea 2045

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni).

Finalità: La gestione risponde alle esigenze di un Aderente il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed in particolare la data di quiescenza è prossima (non antecedente) alla scadenza del fondo interno.

Composizione: 90% Progetto Previdenza 2045; 10% Crédit Agricole Vita Previdenza.

Ribilanciamento: non previsto, pertanto la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria.

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5093
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.



SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 31/05/2017)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA**, è importante confrontare i costi del PIP con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo	
Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'Aderente	In cifra fissa, pari a 30,00 euro annui. L'importo viene prelevato sul primo contributo di ogni anno solare. In caso di incapienza del primo contributo dell'anno, la cifra residua viene prelevata dai contributi successivi del medesimo anno solare.
Indirettamente a carico dell'Aderente	
Gestione interna separata Crédit Agricole VITA PREVIDENZA	È prevista una commissione annua di gestione prelevata dal rendimento pari all'1,20%
Fondo Interno: Progetto Previdenza 2030	2,1% su base annua del patrimonio netto del Fondo Interno.
Fondo Interno: Progetto Previdenza 2035	2,1% su base annua del patrimonio netto del Fondo Interno.
Fondo Interno: Progetto Previdenza 2040	2,1% su base annua del patrimonio netto del Fondo Interno.
Fondo Interno: Progetto Previdenza 2045	2,1% su base annua del patrimonio netto del Fondo Interno.

Spese per l'esercizio di prerogative individuali

(prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)

Trasferimento	50 € ad operazione
Riscatto	50 € ad operazione
Anticipazione	Non presenti
Riallocazione della posizione individuale	Non presenti
Riallocazione del flusso contributivo	Non presenti

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del PIP.

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA**, è riportato per ciascuna linea di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

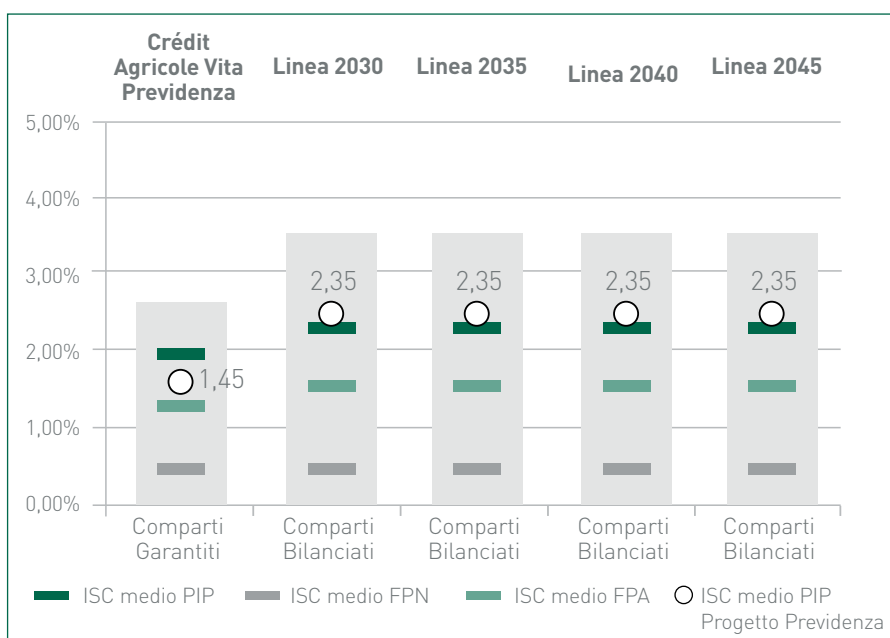
Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea 2030	3,49%	2,54%	2,26%	2,07%
Linea 2035	3,49%	2,54%	2,26%	2,07%
Linea 2040	3,49%	2,54%	2,26%	2,07%
Linea 2045	3,49%	2,54%	2,26%	2,07%
Fondo Interno: Progetto Previdenza 2030	3,58%	2,63%	2,35%	2,16%
Fondo Interno: Progetto Previdenza 2035	3,58%	2,63%	2,35%	2,16%
Fondo Interno: Progetto Previdenza 2040	3,58%	2,63%	2,35%	2,16%
Fondo Interno: Progetto Previdenza 2045	3,58%	2,63%	2,35%	2,16%
Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Previdenza"	2,68%	1,73%	1,45%	1,26%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza rispetto le altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5093
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.

SEZIONE II

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(in vigore dal 31/05/2017)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo **'Il regime fiscale'**).

Lo scopo di Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA

Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA ha lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra quelle le proposte che **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua posizione individuale (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. **'fase di accumulo'**, cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. **'fase di erogazione'**, cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo **'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento'**).

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Il Responsabile

La struttura organizzativa di **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** prevede la presenza di un 'Responsabile', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.

I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito **allegato al Regolamento**. Per informazioni sull'attuale Responsabile consulta la Sezione IV **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** avviene mediante il versamento di contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o

accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

IL TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA**. La rivalutazione del TFR versato a **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante che presti particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare la tua posizione maturata in **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

I contributi

Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che tu abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il documento **'La mia pensione complementare'**, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **'Altre informazioni'**).

Attenzione: Gli strumenti che **Crédit Agricole Vita S.p.A.** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni alla stessa disponibili. **Crédit Agricole Vita S.p.A.** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al PIP eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. **'Comunicazioni agli iscritti'**.

Se sei un lavoratore dipendente, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine **'rischio'** esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** ti propone una garanzia di risultato nella Gestione Separata **“Crédit Agricole Vita PREVIDENZA”**, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

Con **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** l'Aderente può scegliere di investire i contributi netti versati nei seguenti comparti con profili di rischio/rendimento differenti:

- **Fondo Interno: Progetto Previdenza 2030**
- **Fondo Interno: Progetto Previdenza 2035**
- **Fondo Interno: Progetto Previdenza 2040**
- **Fondo Interno: Progetto Previdenza 2045**
- **Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Previdenza”**

Il Piano consente all'Aderente di scegliere forme di combinazione dei precedenti comparti già predeterminati dalla Compagnia:

- **Linea 2030**
- **Linea 2035**
- **Linea 2040**
- **Linea 2045**

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascuna linea di investimento, un parametro di riferimento costituito dal *“benchmark”*. Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla **Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Previdenza”**, il parametro di riferimento è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

PROGETTO PREVIDENZA 2030

Categoria della linea Bilanciato

Finalità della gestione: massimizzazione del rendimento del Fondo Interno compatibilmente con l'obiettivo di raggiungere, alla data di scadenza dello stesso, un valore di quota almeno pari al massimo valore unitario di quota fatto registrare dal Fondo durante la sua intera vita salvaguardando, in tal modo, i versamenti effettuati nella forma previdenziale alla data del 31/7/2030. La politica finanziaria perseguita risponde quindi alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ma che è anche disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente: lungo (oltre 15 anni).

Data la finalità di protezione dei capitali investiti, questo Fondo interno non è consigliabile per coloro che abbiano una data di quiescenza anteriore alla data di scadenza del Fondo in quanto la protezione opera alla data di scadenza. In caso di uscita anticipata l'Aderente è esposto a rischi finanziari.

Politica di investimento: il Fondo Interno si prefigge l'obiettivo di massimizzare il suo rendimento compatibilmente con l'obiettivo di restituzione, alla data del 31 luglio 2030 (la "Data di Scadenza" del Fondo Interno), del "**Livello Minimo di Protezione**".

Il Livello Minimo di Protezione sarà determinato alla data di scadenza del Fondo Interno e sarà pari al massimo valore unitario della quota raggiunto nel periodo intercorrente tra la data di costituzione del Fondo Interno e la Data di Scadenza.

Si evidenzia che tale protezione non copre il rischio di credito (rischio di fallimento o cambio delle caratteristiche finanziarie quali, ad esempio, il valore di rimborso) legato ai titoli obbligazionari oggetto di investimento. Tale rischio rimane perciò a carico dell'Aderente.

Strumenti finanziari: nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo Interno può investire in:

- (1) fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati o speculativi, armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- (2) strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla

zona A ai sensi della direttiva 2006/48/CE del 14 giugno 2006, da Enti locali o da Enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato o titoli assimilabili, anche strutturati, che prevedano almeno il rimborso del nominale a scadenza;

(3) strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario;

(4) strumenti derivati nei limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo Interno. La componente azionaria non può superare in ogni caso il 70% del valore del Fondo Interno e l'esposizione a mercati azionari emergenti non può essere superiore al 20%. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno, nonché i limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo e le regole che disciplinano la gestione dei conflitti d'interesse, sono definiti nella normativa IVASS.

Categoria di emittenti e settori industriali:

principalmente fondi di investimento mobiliari ampiamente diversificati a livello di emittenti (governativi e società private) e settori. Il fondo può essere investito in misura principale anche in obbligazioni emesse da Stati al fine di attuare la Politica di Investimento di protezione del capitale come sopra esposta.

Aree geografiche d'investimento: **Paesi sviluppati**

Rischio di cambio: **non coperto**.

Parametro di riferimento: in considerazione dello stile di gestione flessibile adottato dal Fondo Interno, quale parametro per la determinazione del profilo di rischio è stata individuata la volatilità media annua attesa del fondo.

La misura della volatilità annua attesa (variazione del valore di quota rispetto al valore medio atteso) in riferimento all'orizzonte temporale del Fondo Interno è pari al 6,5%.

ATTENZIONE: Il Fondo Interno Progetto Previdenza 2030 è un fondo con protezione del capitale. **La protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.**

PROGETTO PREVIDENZA 2035

Categoria della linea: Bilanciato

Finalità della gestione: massimizzazione del rendimento del Fondo Interno compatibilmente con l'obiettivo di raggiungere, alla data di scadenza dello stesso, un valore di quota almeno pari al massimo valore unitario di quota fatto registrare dal Fondo durante la sua intera vita salvaguardando, in tal modo, i versamenti effettuati nella forma previdenziale alla data del 31/7/2035. La politica finanziaria perseguita risponde quindi alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ma che è anche disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente: lungo (oltre 15 anni).

Data la finalità di protezione dei capitali investiti, questo Fondo interno non è consigliabile per coloro che abbiano una data di quiescenza anteriore alla data di scadenza del Fondo in quanto la protezione opera alla data di scadenza. In caso di uscita anticipata l'Aderente è esposto a rischi finanziari.

Politica di investimento: Fondo Interno si prefigge l'obiettivo di massimizzare il suo rendimento compatibilmente con l'obiettivo di restituzione, alla data del 31 luglio 2035 (la "Data di Scadenza" del Fondo Interno), del "**Livello Minimo di Protezione**".

Il Livello Minimo di Protezione sarà determinato alla data di scadenza del Fondo Interno e sarà pari al massimo valore unitario della quota raggiunto nel periodo intercorrente tra la data di costituzione del Fondo Interno e la Data di Scadenza.

Si evidenzia che tale protezione non copre il rischio di credito (rischio di fallimento o cambio delle caratteristiche finanziarie quali, ad esempio, il valore di rimborso) legato ai titoli obbligazionari oggetto di investimento. Tale rischio rimane perciò a carico dell'Aderente.

Strumenti finanziari: Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo Interno può investire in:

- (1) fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati o speculativi, armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- (2) strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla

zona A ai sensi della direttiva 2006/48/CE del 14 giugno 2006, da Enti locali o da Enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato o titoli assimilabili, anche strutturati, che prevedano almeno il rimborso del nominale a scadenza;

(3) strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario;

(4) strumenti derivati nei limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo Interno. La componente azionaria non può superare in ogni caso il 75% del valore del Fondo Interno e l'esposizione a mercati azionari emergenti non può essere superiore al 20%. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno, nonché i limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo e le regole che disciplinano la gestione dei conflitti d'interesse, sono definiti nella normativa IVASS.

Categoria di emittenti e settori industriali:

principalmente fondi di investimento mobiliari ampiamente diversificati a livello di emittenti (governativi e società private) e settori. Il fondo può essere investito in misura principale anche in obbligazioni emesse da Stati al fine di attuare la Politica di Investimento di protezione del capitale come sopra esposta.

Aree geografiche d'investimento: **Paesi sviluppati**

Rischio di cambio: **non coperto.**

Parametro di riferimento: in considerazione dello stile di gestione flessibile adottato dal Fondo Interno, quale parametro per la determinazione del profilo di rischio è stata individuata la volatilità media annua attesa del fondo.

La misura della volatilità annua attesa (variazione del valore di quota rispetto al valore medio atteso) in riferimento all'orizzonte temporale del Fondo Interno è pari al 8,2%

ATTENZIONE: Il Fondo Interno Progetto Previdenza 2035 è un fondo con protezione del capitale. **La protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.**

PROGETTO PREVIDENZA 2040

Categoria della linea: Bilanciato

Finalità della gestione: massimizzazione del rendimento del Fondo Interno compatibilmente con l'obiettivo di raggiungere, alla data di scadenza dello stesso, un valore di quota almeno pari al massimo valore unitario di quota fatto registrare dal Fondo durante la sua intera vita salvaguardando, in tal modo, i versamenti effettuati nella forma previdenziale alla data del 31/7/2040. La politica finanziaria perseguita risponde quindi alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ma che è anche disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente: lungo (oltre 15 anni).

Data la finalità di protezione dei capitali investiti, questo Fondo interno non è consigliabile per coloro che abbiano una data di quiescenza anteriore alla data di scadenza del Fondo in quanto la protezione opera alla data di scadenza. In caso di uscita anticipata l'Aderente è esposto a rischi finanziari.

Politica di investimento: il Fondo Interno si prefigge l'obiettivo di massimizzare il suo rendimento compatibilmente con l'obiettivo di restituzione, alla data del 31 luglio 2040 (la "Data di Scadenza" del Fondo Interno), del "**Livello Minimo di Protezione**".

Il Livello Minimo di Protezione sarà determinato alla data di scadenza del Fondo Interno e sarà pari al massimo valore unitario della quota raggiunto nel periodo intercorrente tra la data di costituzione del Fondo Interno e la Data di Scadenza.

Si evidenzia che tale protezione non copre il rischio di credito (rischio di fallimento o cambio delle caratteristiche finanziarie quali, ad esempio, il valore di rimborso) legato ai titoli obbligazionari oggetto di investimento. Tale rischio rimane perciò a carico dell'Aderente.

Strumenti finanziari: nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo Interno può investire in:

- (1) fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati o speculativi, armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- (2) strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla

zona A ai sensi della direttiva 2006/48/CE del 14 giugno 2006, da Enti locali o da Enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato o titoli assimilabili, anche strutturati, che prevedano almeno il rimborso del nominale a scadenza;

(3) strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario;

(4) strumenti derivati nei limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo Interno. La componente azionaria non può superare in ogni caso l' 80% del valore del Fondo Interno e l'esposizione a mercati azionari emergenti non può essere superiore al 20%. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno, nonché i limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo e le regole che disciplinano la gestione dei conflitti d'interesse, sono definiti nella normativa IVASS.

Categoria di emittenti e settori industriali:

principalmente fondi di investimento mobiliari ampiamente diversificati a livello di emittenti (governativi e società private) e settori. Il fondo può essere investito in misura principale anche in obbligazioni emesse da Stati al fine di attuare la Politica di Investimento di protezione del capitale come sopra esposta.

Aree geografiche d'investimento: **Paesi sviluppati**

Rischio di cambio: **non coperto.**

Parametro di riferimento: in considerazione dello stile di gestione flessibile adottato dal Fondo Interno, quale parametro per la determinazione del profilo di rischio è stata individuata la volatilità media annua attesa del fondo.

La misura della volatilità annua attesa (variazione del valore di quota rispetto al valore medio atteso) in riferimento all'orizzonte temporale del Fondo Interno è pari al 8,5%

ATTENZIONE: Il Fondo Interno Progetto Previdenza 2040 è un fondo con protezione del capitale. **La protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.**

PROGETTO PREVIDENZA 2045

Categoria della linea: **Bilanciato**

Finalità della gestione: massimizzazione del rendimento del Fondo Interno compatibilmente con l'obiettivo di raggiungere, alla data di scadenza dello stesso, un valore di quota almeno pari al massimo valore unitario di quota fatto registrare dal Fondo durante la sua intera vita salvaguardando, in tal modo, i versamenti effettuati nella forma previdenziale alla data del 31/7/2045. La politica finanziaria perseguita risponde quindi alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ma che è anche disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi,.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente: lungo (oltre 15 anni).

Data la finalità di protezione dei capitali investiti, questo Fondo interno non è consigliabile per coloro che abbiano una data di quiescenza anteriore alla data di scadenza del Fondo in quanto la protezione opera alla data di scadenza. In caso di uscita anticipata l'Aderente è esposto a rischi finanziari.

Politica di investimento: il Fondo Interno si prefigge l'obiettivo di massimizzare il suo rendimento compatibilmente con l'obiettivo di restituzione, alla data del 31 luglio 2045 (la "Data di Scadenza" del Fondo Interno), del "**Livello Minimo di Protezione**".

Il Livello Minimo di Protezione sarà determinato alla data di scadenza del Fondo Interno e sarà pari al massimo valore unitario della quota raggiunto nel periodo intercorrente tra la data di costituzione del Fondo Interno e la Data di Scadenza.

Si evidenzia che tale protezione non copre il rischio di credito (rischio di fallimento o cambio delle caratteristiche finanziarie quali, ad esempio, il valore di rimborso) legato ai titoli obbligazionari oggetto di investimento. Tale rischio rimane perciò a carico dell'Aderente.

Strumenti finanziari: nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo Interno può investire in:

- (1) fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati o speculativi, armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE del 13 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- (2) strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla

zona A ai sensi della direttiva 2006/48/CE del 14 giugno 2006, da Enti locali o da Enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato o titoli assimilabili, anche strutturati, che prevedano almeno il rimborso del nominale a scadenza;

(3) strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario;

(4) strumenti derivati nei limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo Interno. La componente azionaria non può superare in ogni caso l' 80% del valore del Fondo Interno e l'esposizione a mercati azionari emergenti non può essere superiore al 20%. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno, nonché i limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo e le regole che disciplinano la gestione dei conflitti d'interesse, sono definiti nella normativa IVASS.

Categoria di emittenti e settori industriali:

principalmente fondi di investimento mobiliari ampiamente diversificati a livello di emittenti (governativi e società private) e settori. Il fondo può essere investito in misura principale anche in obbligazioni emesse da Stati al fine di attuare la Politica di Investimento di protezione del capitale come sopra esposta.

Aree geografiche d'investimento: **Paesi sviluppati**

Rischio di cambio: **non coperto.**

Parametro di riferimento: in considerazione dello stile di gestione flessibile adottato dal Fondo Interno, quale parametro per la determinazione del profilo di rischio è stata individuata la volatilità media annua attesa del fondo.

La misura della volatilità annua attesa (variazione del valore di quota rispetto al valore medio atteso) in riferimento all'orizzonte temporale del Fondo Interno è pari al 8,3%.

ATTENZIONE: Il Fondo Interno Progetto Previdenza 2045 è un fondo con protezione del capitale. **La protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.**

GESTIONE SEPARATA: CRÉDIT AGRICOLE VITA PREVIDENZA

Categoria della linea: GARANTITA.

Finalità della gestione: privilegiare, mediante una gestione professionale degli investimenti, la certezza dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente, rispondendo alle esigenze di soggetti con bassa propensione al rischio

Garanzia: la rivalutazione annua della posizione individuale non può essere negativa.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente: medio (tra 5 e 10 anni).

Politica di investimento: Coerentemente con la finalità della Gestione, la composizione degli investimenti è prevalentemente orientata verso titoli denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali promossi da stati sovrani, nonché da strumenti di mercato monetario. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari e da titoli obbligazionari di emittenti privati, quotati su mercati regolamentati, nonché da quote o azioni di OICR (Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti, ETF e SICAV). È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio.

La Gestione può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali investimenti, ad esclusione degli OICR, non raggiungono il 10,00% del patrimonio della Gestione Separata. In merito alla parte relativa gli OICR, il limite massimo di esposizione è pari al 10,00% del patrimonio della Gestione Separata.

La Gestione adotta uno stile di investimento strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni.

Il rendimento viene infatti calcolato con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione (criterio di contabilizzazione a "valore storico"). Ciò significa che le potenziali plusvalenze e minusva-

lenze concorrono a determinare il rendimento solo se, a seguito della vendita o della scadenza delle relative attività finanziarie, determinano un utile o una perdita di realizzo. Detta modalità di contabilizzazione consente una maggiore stabilità del rendimento nel tempo, con conseguente contenimento del rischio finanziario.

Composizione della gestione: la Gestione Separata Crédit Agricole Vita Previdenza investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni finanziarie ed industriali e, in misura minore, in strumenti azionari. La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della gestione separata ed in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Parametro di riferimento: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

ATTENZIONE: i mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della **garanzia**. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione. La Compagnia si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

LINEA PROGETTO PREVIDENZA 2030

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un Aderente che sceglie di salvaguardare il proprio capitale e il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed, in particolare la data di quiescenza è prossima (non antecedente) alla scadenza del Fondo interno.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: lungo (oltre 15 anni).

Composizione: 90% Progetto Previdenza 2030 / 10% Crédit Agricole Vita Previdenza.

Modalità di ribilanciamento: il ribilanciamento non è previsto.

Parametro di riferimento: non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del Fondo interno. In con-

siderazione dello stile di gestione flessibile adottato dal Fondo Interno, quale parametro per la determinazione del profilo di rischio è stata individuata la volatilità media annua attesa del fondo. Essa esprime di quanto il rendimento del Fondo può scostarsi in un anno, in positivo o in negativo, rispetto al rendimento atteso del Fondo medesimo.

LINEA PROGETTO PREVIDENZA 2035

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un Aderente che sceglie di salvaguardare il proprio capitale e il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed, in particolare la data di quiescenza è prossima (non antecedente) alla scadenza del Fondo interno.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente: lungo (oltre 15 anni).

Composizione: 90% Progetto Previdenza 2035 / 10% Crédit Agricole Vita Previdenza.

Modalità di ribilanciamento: il ribilanciamento non è previsto.

Parametro di riferimento: non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del Fondo interno. In considerazione dello stile di gestione flessibile adottato dal Fondo Interno, quale parametro per la determinazione del profilo di rischio è stata individuata la volatilità media annua attesa del fondo. Essa esprime di quanto il rendimento del Fondo può scostarsi in un anno, in positivo o in negativo, rispetto al rendimento atteso del Fondo medesimo.

LINEA PROGETTO PREVIDENZA 2040

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un Aderente che sceglie di salvaguardare il proprio capitale e il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed, in particolare la data di quiescenza è prossima (non antecedente) alla scadenza del Fondo interno.

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente: lungo (oltre 15 anni).

Composizione: 90% Progetto Previdenza 2040 / 10% Crédit Agricole Vita Previdenza.

Modalità di ribilanciamento: il ribilanciamento non è previsto.

Parametro di riferimento: non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del Fondo interno. In considerazione dello stile di gestione flessibile adottato dal Fondo Interno, quale parametro per la determinazione del profilo di rischio è stata individuata la volatilità media annua attesa del fondo. Essa esprime di quanto il rendimento del Fondo può scostarsi in un anno, in positivo o in negativo, rispetto al rendimento atteso del Fondo medesimo.

LINEA PROGETTO PREVIDENZA 2045

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un Aderente che sceglie di salvaguardare il proprio capitale e il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed, in particolare la data di quiescenza è prossima (non antecedente) alla scadenza del Fondo interno

Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente: lungo (oltre 15 anni).

Composizione: 90% Progetto Previdenza 2045 / 10% Crédit Agricole Vita Previdenza.

Modalità di ribilanciamento: il ribilanciamento non è previsto.

Parametro di riferimento: non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del Fondo interno. In considerazione dello stile di gestione flessibile adottato dal Fondo Interno, quale parametro per la determinazione del profilo di rischio è stata individuata la volatilità media annua attesa del fondo. Essa esprime di quanto il rendimento del Fondo può scostarsi in un anno, in positivo o in negativo, rispetto al rendimento atteso del Fondo medesimo.

Per informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e per il glossario dei termini tecnici consulta la **Sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione"**.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Ove tu ritenga che le caratteristiche delle singole linee di investimento non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** ti consente di ripartire tra più linee il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello delle linee in cui investirai. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- la tua ricchezza individuale
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito. Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Sezione III '**Informazioni sull'andamento della gestione**', sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna linea di provenienza.

Per maggiori informazioni sulle condizioni richieste per la riallocazione, puoi consultare l'**art. 5 delle Condizioni Generali**.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento del Regolamento**.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Salvi i casi di esercizio dell'opzione, successivamente descritta, per la liquidazione in capitale della prestazione pensionistica, dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una **pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (per la parte per la quale non richiederai la prestazione in capitale) e alla tua età a quel momento. La **'trasformazione'** del capitale in una rendita avviene applicando i **'coefficienti di conversione'** che trovi indicati nelle Condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiori sarà la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione complementare, **Progetto Previdenza** consente di scegliere tra le seguenti opzioni:

- una **rendita vitalizia immediata rivalutabile** (ti viene corrisposta finché rimani in vita);

- una **rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile** (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota scelta alla persona che tu stesso avrai designato);
- una **rendita certa e successivamente vitalizia**: detta rendita ti viene corrisposta per i primi 5 o 10 anni o, in caso di decesso, alla persona da te designata (ovvero alle persone da te designate). Successivamente, se sei ancora in vita, ti viene corrisposta una rendita vitalizia.

La periodicità dei pagamenti per ogni forma di rendita può essere liberamente scelta tra annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

In mancanza di scelta di un'opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La **tabella** che segue riporta le principali **caratteristiche delle prestazioni in rendita vitalizia** prevista dal PIP.

Tavola demografica:	A62I, impegni differiti distinta per anno di nascita
Tasso tecnico:	0%
Rivalutazione:	In funzione del rendimento della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita"

La Compagnia potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita. Tuttavia tieni conto che le modifiche relative al tasso tecnico e alle basi demografiche interesseranno soltanto i versamenti successivi alle modifiche stesse. La Compagnia ti informerà preventivamente e per iscritto, descrivendoti le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviandoti i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti nei tre anni antecedenti al pensionamento.

AVVERTENZA: Al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, **puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare** al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta le **Condizioni generali di contratto**.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, sarà possibile scegliere di percepire un capitale fino ad un importo pari al 50% del montante maturato.

L'Aderente deve tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrà dell'immediata disponibilità di una somma di denaro, ma l'importo della pensione complementare che gli sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che gli sarebbe spettato se non avesse esercitato questa opzione.

È possibile percepire l'intera posizione individuale interamente sotto forma di capitale per i soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari prima del 28 aprile 1993 ovvero nei casi in cui l'Aderente abbia maturato una posizione individuale particolarmente contenuta.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento del PIP**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** sarà versato ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Le prestazioni assicurative accessorie

In caso di decesso prima del pensionamento, gli eredi ovvero i diversi beneficiari che avrai indicato percepiranno un importo pari alla posizione individuale liquidabile maggiorata, per la sola parte legata ai Fondi Interni, di una quota massima dell'1,00%, (minimo pari allo 0,1%) in funzione della tua al momento del decesso. Tale copertura è obbligatoria e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.

I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie facoltative sono indicati nelle Condizioni generali di contratto che ti vengono consegnate unitamente al Regolamento.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente. In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al PIP.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 48 comma 13 bis del Decreto Legge n. 189, coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, introdotto dal decreto legge n.8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n.45/2017 (**che ha esteso l'elenco dei comuni colpiti dal sisma**), recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (GU n.294 del 17 dicembre 2016), per le richieste di anticipazione di cui all'articolo 11, comma 7, lett. b) e c) del D.Lgs. 252/05 avanzate da parte degli aderenti residenti nei comuni interessati dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2bis della Legge delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, si applica in via transitoria quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a) del citato D.Lgs. 252/05. Inoltre dal rimando dell'art. 48-bis all'articolo 1 del decreto, emergono le seguenti specifiche. Se l'anticipazione è richiesta da un soggetto residente nei comuni di Teramo, Rieti, Macerata, Ascoli Piceno, Fabriano e Spoleto è necessario che il PIP acquisisca anche la dichiarazione resa ai sensi del dpr 445/2000 relativa alla inagibilità della casa di abi-

tazione che l'iscritto ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate e all'Inps competenti per territorio.

Se invece l'iscritto risiede in comuni diversi da quelli indicati negli allegati 1, 2 e 2bis, di seguito riportati, ma rientranti in una delle regioni interessate dagli eventi sismici (Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria) dovrà dare prova al PIP mediante apposita perizia asseverata del nesso causale esistente tra i danni subiti e gli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

Tale disciplina transitoria ha durata triennale e si applica alle domande inviate al PIP nel periodo intercorrente fra il 24 agosto 2016 e il 23 agosto 2019.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA**.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche o che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del PIP.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.

I Costi

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai tuoi versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella **“Scheda dei costi”** della Sezione I **‘Informazioni chiave per l’aderente’**.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** (v. Tabella **'Costi nella fase di accumulo'** della Sezione I **'Informazioni chiave per l'aderente'**); nel calcolo si tiene anche conto dei bonus periodici come componente in diminuzione dei costi. Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%. Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **‘Indicatore sintetico dei costi’** della Sezione I **‘Informazioni chiave per l’aderente’**. In tale sede viene rappresentato l’indicatore sintetico di costo di ciascuna linea di investimento di **CREDIT AGRICOLE VITA PROGETTO PREVIDENZA** con l’ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I costi nella fase di erogazione

Nel corso della fase di erogazione della rendita vitalizia (pensione complementare) la Compagnia applica un costo al fine di sostenere le spese per l’erogazione della rendita di cui all’articolo 11 delle *Condizioni generali di contratto*: i **coefficienti di conversione** della posizione individuale in rendita vitalizia riportati nelle tabelle dell’*Allegato 8* delle *Condizioni generali di contratto* sono già comprensivi di tale costo.

Durante l’erogazione della rendita, dal rendimento della Gestione Separata “Crédit Agricole Vita” verrà prelevata la commissione di gestione di cui all’Allegato 7 delle *Condizioni generali di contratto*.

I costi relativi alla erogazione della altre tipologie di rendita previste sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto**.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente, si tratta di aliquote più basse di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata annualmente sui rendimenti realizzati dalla tua posizione nel corso dell'anno. Per motivi di confrontabilità con le altre forme pensionistiche diverse dai piani pensionistici individuali, i rendimenti che trovi indicati nei documenti di **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** sono riportati al netto della tassazione sui rendimenti. La nettizzazione dei rendimenti è effettuata sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione a **CREDIT AGRICOLE VITA PROGETTO PREVIDENZA**. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

Altre informazioni

Per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **'Modulo di adesione'**.

Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, **Crédit Agricole Vita PROGETTO PREVIDENZA** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

Entro trenta giorni dalla conclusione del contratto hai la possibilità di esercitare il diritto di recesso, dandone comunicazione alla Compagnia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso, il rapporto si estingue e la Compagnia rimborserà, entro i successivi 30 giorni:

- il controvalore delle quote dei contributi investiti in uno dei fondi interni, determinato moltiplicando il numero delle quote attribuite alla tua posizione per il loro valore unitario rilevato il mercoledì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il mercoledì non fosse lavorativo) della settimana successiva alla data di ricezione della comunicazione di recesso completa della documentazione riportata nell'apposito modulo predisposto dalla Compagnia, maggiorato dei costi trattenuti sui contributi;
- per i contributi investiti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Previdenza", gli importi corrisposti.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio dei Fondi Interni è suddiviso in quote. Ciascun versamento effettuato in tali fondi dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il patrimonio netto di ogni fondo, e quindi il valore unitario delle quote in cui è suddiviso, viene calcolato ogni mercoledì sulla base delle ultime valorizzazioni disponibili.

Il valore unitario delle quote di ciascun fondo viene pubblicato sul sito internet della Compagnia e su un quotidiano finanziario a diffusione nazionale, che al momento di costituzione dei fondi è "Il Sole 24 Ore", entro il secondo giorno successivo alla data di nuova valorizzazione e nei giorni seguenti fino alla determinazione del nuovo valore unitario. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario della quota è determinato anche alla fine di ogni mese per determinare le posizioni individuali a tale data; tale valore non viene utilizzato per la conversione in quote dei contributi versati e nei casi di pagamenti da parte della Compagnia o di riallocazioni. La Compagnia provvede alla pubblicazione di tale valore sul sito internet.

Con riferimento alla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Previdenza", il capitale maturato sulla posizione individuale viene rivalutato a ciascuna ricorrenza annuale di contratto, sulla base del tasso di rivalutazione, come sotto definito.

Il tasso di rivalutazione è pari al rendimento annuo realizzato dalla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Previdenza" nei dodici mesi che precedono l'inizio del mese antecedente il mese in cui è effettuata la rivalutazione, al netto della commissione annua di gestione.

In ogni caso il tasso di rivalutazione annuo non può essere negativo.

Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell'anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto etc.), con riferimento al periodo decorso dall'ultima rivalutazione la Compagnia comunque riconosce all'Aderente la rivalutazione della posizione individuale maturata secondo la misura di rivalutazione indicata nelle Condizioni generali di contratto.

Si rinvia alle *Condizioni generali di contratto* per ulteriori informazioni sulla valorizzazione degli investimenti.

Comunicazioni agli aderenti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza** e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica di **CRE-DIT AGRICOLE VITA PROGETTO PREVIDENZA** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione intervenute successivamente all'adesione ed in particolare a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche.

La mia pensione complementare

Il documento '**La mia pensione complementare**' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento '**La mia pensione complementare**' ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il documento '**La mia pensione complementare**' è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento 'La mia pensione complementare' accedendo al sito web www.ca-vita.it (sezione 'La mia pensione complementare') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza**.

Reclami

I reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

CRÉDIT AGRICOLE VITA PROGETTO PREVIDENZA -
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO -
FONDO PENSIONE
c/o Crédit Agricole Vita S.p.A. - Ufficio Reclami
Via Imperia, 35 - 20142 Milano Fax + 39 02.882183313 reclami@ca-vita.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, ovvero qualora sussistano situazioni di particolare gravità e urgenza potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti al PIP, potrà inviare un esposto a:

COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione
Piazza Augusto Imperatore n. 27 - 00186 ROMA

mediante servizio postale, oppure via fax al numero + 39 06.69506.304, oppure trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.covip.it.

Per le modalità di presentazione e gli elementi minimi per la trattazione degli esposti da parte di COVIP si rimanda a quanto indicato dalla Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP reperibile sul sito www.covip.it.

In relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto resta ferma la competenza dell'Autorità giudiziaria.

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5093

SEZIONE III

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(dati aggiornati al 31/12/2016)

GESTIONE SEPARATA CRÉDIT AGRICOLE VITA PREVIDENZA

Data di avvio dell'operatività della Gestione:	15 LUGLIO 2007
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in Euro):	24.233.044,45

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite dalla Compagnia Crédit Agricole Vita.

La gestione è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico".

La componente obbligazionaria viene investita principalmente in titoli denominati in euro emessi da Stati, organismi sovranazionali e società private con elevato merito di credito.

La componente azionaria viene investita principalmente in titoli di società residenti in Paesi appartenenti all'Unione Europea ed operanti in tutti i settori merceologici.

Gli investimenti in titoli denominati in valuta estera hanno un'incidenza residuale.

Gli investimenti in quote/azioni di OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore della gestione interna separata o da società appartenenti al medesimo gruppo dello stesso hanno un'incidenza residuale.

L'operatività in strumenti finanziari derivati può essere effettuata con finalità di copertura ovvero con finalità di gestione efficace del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità speculativa non è consentito.

Lo stile di gestione si propone di definire una composizione degli attivi coerente con la struttura degli impegni assunti dalla Compagnia nei confronti degli Assicurati (*Asset Liability Management*).

La Compagnia si è dotata di una politica d'investimento (*Investment Policy*) istituita con la finalità di controllare il profilo di rischio della gestione separata.

Il *turnover* di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Tale indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

A titolo esemplificativo, un livello di turnover pari a 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari a 1 indica che tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre indicazioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Per l'anno solare 2016 il turnover della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Previdenza" è risultato pari a 0,13% - e la duration è pari a 6 anni.

La Compagnia ha conferito ad AMUNDI SGR S.p.A. un mandato per la gestione della Gestione Separata

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	87,37%	Azionario	10,26%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Titoli di Stato	57,23%	Oicr	1,53%
Corporate	28,64%		
Oicr	1,50%		

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	87,37%
<i>di cui:</i>	
Italia	61,02%
Titoli di capitale	10,26%
<i>di cui:</i>	
Italia	3,27%
Altri Paesi dell'U.E.	6,99%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,37%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Duration media (componente obbligazionaria)	6
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,13%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Separata Credit Agricole Vita Previdenza in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti e sulla base della metodologia definita dalla Covip.

Tav. II.4 Rendimenti annui

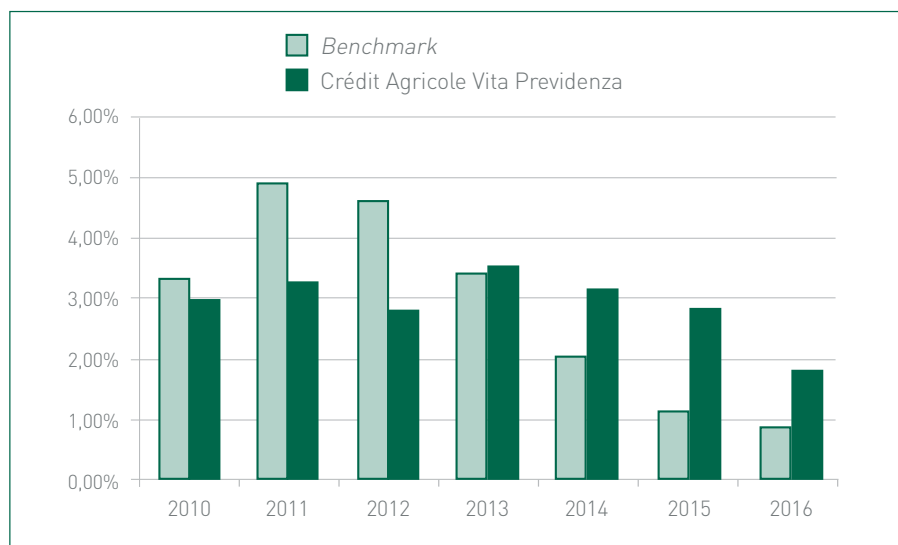


Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	2,56%	n.d
5 anni (2012-2016)	2,77%	n.d *
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Tavola II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	n.d	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d***

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

N.B.: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella Sezione II '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'), ma il valore della parte della tua posizione individuale investita in **Crédit Agricole Vita Previdenza** non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Considera tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 TER

TER	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria:	1,20%	1,20%	0,15%
per rendimento non retrocesso agli aderenti			
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,20%	1,20%	1,21%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,59%	0,39%	0,02%
TOTALE GENERALE	1,79%	1,59%	1,23%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

PROGETTO PREVIDENZA 2030

Data di avvio dell'operatività della Gestione:	02/01/2014
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in Euro):	3.776.553,19

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del fondo CA Vita Progetto Previdenza 2030 ha complessivamente avuto, nel corso del 2016, un approccio piuttosto prudente, mantenendo un profilo ben diversificato ed un'esposizione pari al 50% del rischio massimo ammissibile secondo l'algoritmo di protezione del capitale implementato. L'esposizione del rischio azionario è stato attuato tramite l'investimento in fondi azionari internazionali, in particolare riferiti all'area euro. Nel corso dell'anno è stata gradualmente ridotta l'esposizione in azioni americane e azzerata l'esposizione in obbligazioni "High Yield". La restante parte del portafoglio è stata equamente divisa tra titoli governativi (con scadenza compatibile con il prodotto) e strumenti monetari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	66,84%	Azionario	30,38%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Titoli di Stato	18,22%	Oicr	30,38%
Oicr	48,62%		

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	66,84%
<i>di cui:</i>	
Italia	18,22%
Area Euro	42,27%
Altri Paesi dell'U.E	1,34%
U.S.A.	3,57%
Giappone	1,38%
Altro	0,06%

Titoli di capitale	30,38%
<i>di cui:</i>	
Area Euro	6,04%
Altri Paesi dell'U.E	2,99%
U.S.A.	16,29%
Giappone	1,66%
Altro	3,40%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,78%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,49%
Duration media (componente obbligazionaria)	4,3
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	87,73%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della linea PROGETTO PREVIDENZA 2030 in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti e sulla base della metodologia definita dalla Covip.

Tav. II.4 Rendimenti annui

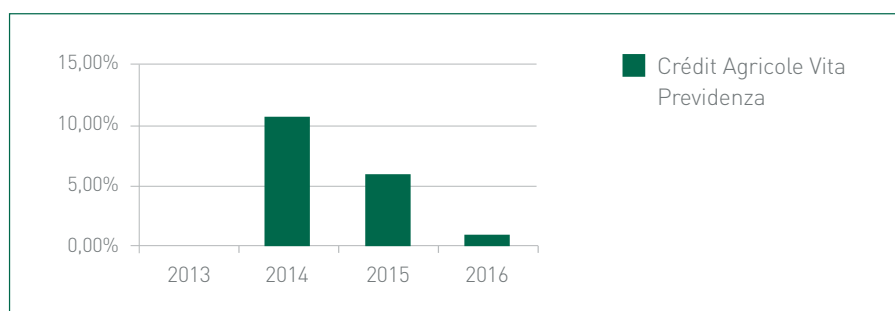


Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	5,67%	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Tavola II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	8,51%	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 TER

TER	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria:	0,16%	0,17%	0,15%
per rendimento non retrocesso agli aderenti			
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,16%	0,17%	0,15%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,56%	0,54%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,72%	0,71%	0,17%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

PROGETTO PREVIDENZA 2035

Data di avvio dell'operatività della Gestione:	02/01/2014
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in Euro):	2.653.347,99

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del fondo CA Vita Progetto Previdenza 2035 ha complessivamente avuto, nel corso del 2016, un approccio piuttosto prudente, mantenendo un profilo ben diversificato ed un'esposizione che si è mossa tra il 50% ed il 75% del rischio massimo ammissibile secondo l'algoritmo di protezione del capitale implementato. L'esposizione del rischio azionario è stato attuato tramite l'investimento in fondi azionari internazionali, in particolare riferiti all'area euro. Nel corso dell'anno è stata gradualmente ridotta l'esposizione in azioni americane e azzerata l'esposizione in obbligazioni "High Yield". Nell'ultimo trimestre, è stata aumentata l'esposizione in azioni italiane ed emergenti. Quest'ultima scelta è stata guidata dalla ripresa del prezzo delle materie prime che ha stabilizzato le prospettive di crescita di questi mercati. Una parte marginale del portafoglio è stata mantenuta in posizioni di liquidità.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	55,40%	Azionario	41,64%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Titoli di Stato	0%	Oicr	41,64%
Oicr	55,40%		

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	55,40%
<i>di cui:</i>	
Italia	0%
Area Euro	46,70%
Altri Paesi dell'U.E	1,61%
U.S.A.	5,74%
Giappone	1,23%
Altro	0,12%

Titoli di capitale	41,64%
<i>di cui:</i>	
Area Euro	10,82%
Altri Paesi dell'U.E	3,69%
U.S.A.	18,40%
Giappone	3,97%
Altro	4,76%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,96%
Liquidità (in % del patrimonio)	11,42%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,49%
Duration media (componente obbligazionaria)	2,7
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	83,74%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della linea PROGETTO PREVIDENZA 2035 in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti e sulla base della metodologia definita dalla Covip.

Tav. II.4 Rendimenti annui

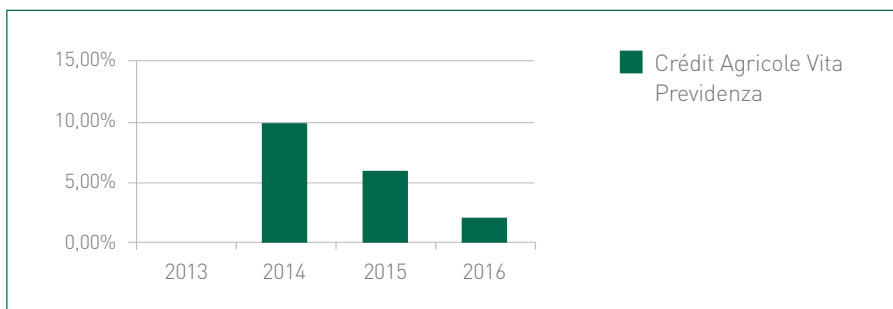


Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	5,76%	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Tavola II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	9,21%	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 TER

TER	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria:	0,17%	0,20%	0,20%
per rendimento non retrocesso agli aderenti			
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,17%	0,20%	0,20%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,56%	0,54%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,73%	0,74%	0,22%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

PROGETTO PREVIDENZA 2040

Data di avvio dell'operatività della Gestione:	02/01/2014
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in Euro):	2.439.130,17

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del fondo CA Vita Progetto Previdenza 2040 ha complessivamente avuto, nel corso del 2016, un approccio piuttosto prudente, mantenendo un profilo ben diversificato ed un'esposizione che si è mossa tra il 50% ed il 75% del rischio massimo ammissibile secondo l'algoritmo di protezione del capitale implementato. L'esposizione del rischio azionario è stato attuato tramite l'investimento in fondi azionari internazionali, in particolare riferiti all'area euro. Nel corso dell'anno è stata gradualmente ridotta l'esposizione in azioni americane e azzerata l'esposizione in obbligazioni "High Yield". Nell'ultimo trimestre, è stata aumentata l'esposizione in azioni italiane ed emergenti. Quest'ultima scelta è stata guidata dalla ripresa del prezzo delle materie prime che ha stabilizzato le prospettive di crescita di questi mercati. Una parte marginale del portafoglio è stata mantenuta in posizioni di liquidità.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	53,57%	Azionario	44,34%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Titoli di Stato	0%	Oicr	44,34%
Oicr	53,57%		

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	53,57%
<i>di cui:</i>	
Italia	0%
Area Euro	47,94%
Altri Paesi dell'U.E	0,70%
U.S.A.	4,13%
Giappone	0,77%
Altro	0,03%

Titoli di capitale	44,34%
<i>di cui:</i>	
Area Euro	9,50%
Altri Paesi dell'U.E	3,83%
U.S.A.	22,63%
Giappone	5,19%
Altro	3,19%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,09%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	15,53%
Duration media (componente obbligazionaria)	2,5
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	-6,54%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della linea PROGETTO PREVIDENZA 2040 in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti e sulla base della metodologia definita dalla Covip.

Tav. II.4 Rendimenti annui

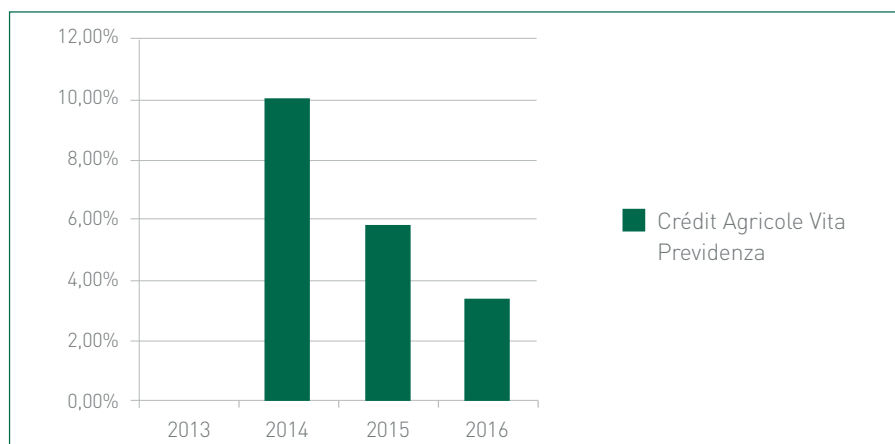


Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	6,18%	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Tavola II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	9,31%	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 TER

TER	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria:	0,17%	0,17%	0,17%
per rendimento non retrocesso agli aderenti			
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,17%	0,17%	0,17%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,56%	0,54%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,73%	0,71%	0,19%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

PROGETTO PREVIDENZA 2045

Data di avvio dell'operatività della Gestione:	02/01/2014
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in Euro):	3.377.216,07

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del fondo CA Vita Progetto Previdenza 2045 ha complessivamente avuto, nel corso del 2016, un approccio piuttosto prudente, mantenendo un profilo ben diversificato ed un'esposizione che si è mossa tra il 50% ed il 75% del rischio massimo ammissibile secondo l'algoritmo di protezione del capitale implementato. L'esposizione del rischio azionario è stato attuato tramite l'investimento in fondi azionari internazionali, in particolare riferiti all'area euro. Nel corso dell'anno è stata gradualmente ridotta l'esposizione in azioni americane e azzerata l'esposizione in obbligazioni "High Yield". Nell'ultimo trimestre, è stata aumentata l'esposizione in azioni italiane ed emergenti. Quest'ultima scelta è stata guidata dalla ripresa del prezzo delle materie prime che ha stabilizzato le prospettive di crescita di questi mercati. Una parte marginale del portafoglio è stata mantenuta in posizioni di liquidità.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	54,03%	Azionario	42,54%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Titoli di Stato	0%	Oicr	42,54%
Oicr	54,03%		

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	54,03%
<i>di cui:</i>	
Italia	0%
Area Euro	48,22%
Altri Paesi dell'U.E	0,72%
U.S.A.	4,26%
Giappone	0,80%
Altro	0,03%

Titoli di capitale	42,54%
<i>di cui:</i>	
Area Euro	9,35%
Altri Paesi dell'U.E	3,72%
U.S.A.	21,48%
Giappone	4,91%
Altro	3,08%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,43%
Liquidità (in % del patrimonio)	14,66%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	7,49%
Duration media (componente obbligazionaria)	2,6
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	-2,04%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della linea PROGETTO PREVIDENZA 2035 in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti e sulla base della metodologia definita dalla Covip.

Tav. II.4 Rendimenti annui

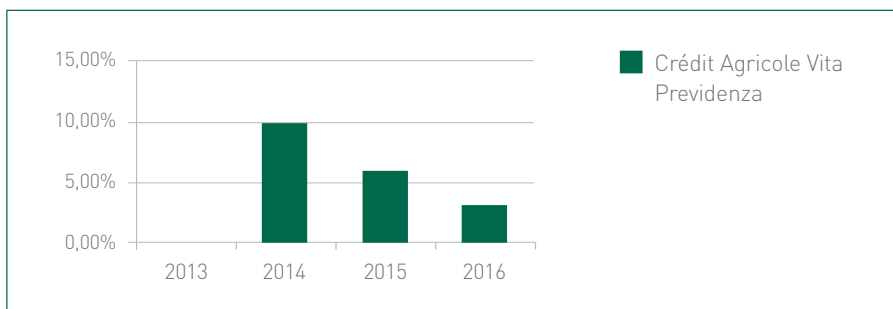


Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	6,15%	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Tavola II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2014-2016)	9,23%	n.d
5 anni (2012-2016)	n.d	n.d
10 anni (2007-2016)	n.d	n.d

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 TER

TER	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria:	0,17%	0,20%	0,20%
per rendimento non retrocesso agli aderenti			
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,17%	0,20%	0,20%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,56%	0,54%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,73%	0,74%	0,22%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

GLOSSARIO

Asset Liability Management:

gestione integrata dell'attivo e del passivo finalizzata ad allocare le risorse in un'ottica di ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento.

Benchmark:

Parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il fondo.

Duration:

espressa in anni, indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua tra titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Obiettivo total return:

sono un particolare tipo di fondi o OICR finalizzato all'ottenimento di un rendimento costante indipendente dall'andamento dei mercati. Si tratta quindi di investimenti finalizzati a un obiettivo di rendimento e di rischio esplicito che è compito dei gestori raggiungere.

OICR:

organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Rating o merito creditizio:

indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's)].

Rilevanza degli investimenti:

i termini di rilevanza riportati nella tabella seguente sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali di ciascun fondo interno.

Definizione	Controvalore dell'investimento
Principale	>70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	<10%

Tasso tecnico:

rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia di assicurazione riconosce in via anticipata nel calcolare i coefficienti di conversione in rendita del capitale maturato.

Unit trust:

soggetto economico che investe in un portafoglio di titoli mobiliari (generalmente obbligazioni) che viene detenuto fino a scadenza.

Volatilità:

indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento che misura il grado di dispersione dei rendimenti di un'attività rispetto al suo rendimento medio; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO (PIP) DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5093

SEZIONE IV

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(dati aggiornati al 13/07/2017)

La Compagnia di assicurazione

Crédit Agricole Vita S.p.A. è una società per azioni, con sede legale in via Università, 1 - 43121 Parma.

Crédit Agricole Vita S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa diretta sulla vita e delle operazioni di capitalizzazione con decreto del Ministero Industria e Commercio del 21/06/1990 (Gazzetta Ufficiale n° 150 del 19/06/1990).

Crédit Agricole Vita S.p.A. è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, III, IV, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Crédit Agricole Vita S.p.A. è una società per azioni interamente controllata da Crédit Agricole Assurances S.A.

Il capitale sottoscritto è di euro 236,35 milioni ed è interamente versato. L'Amministratore Delegato di Crédit Agricole Vita S.p.A. in carica è Marco Di Guida, nato a Milano il 7/10/1964.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Crédit Agricole Vita S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2017 è così costituito:

- Guido Corradi (Presidente) nato ad Imperia il 6/3/1947
- Frédéric Thomas (Vice Presidente) nato a Saint Nazaire (Francia) il 20/10/1956
- Giampiero Maioli (Vice Presidente) nato a Vezzano sul Crostolo (RE) il 1/11/1956
- Marco Di Guida (Amministratore Delegato) nato a Milano il 7/10/1964
- Paolo Contini (Consigliere) nato a Pontedera il 15/08/1961
- Stéphane Mouret (Consigliere) nato a Brive La Gaillarde (Francia) il 21/08/1966
- Roberto Ghisellini (Consigliere) nato a Melara (RO) il 4/12/1960

- Jean Jacque Duchamp (Consigliere) nato a Fort de France (Francia)
il 29/08/1954
- Guillaume Oreckin nato a Parigi (Francia)
il 19 febbraio 1965
- Hervé Hassan (Consigliere) nato a Parigi (Francia)
il 29/05/1957

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2017, è così costituito:

- Marco Silingardi (Presidente) nato a Parma il 9/1/1971
- Fabrizio Colombo (Sindaco effettivo) nato a Verona il 29/6/1968
- Umberto Tosi (Sindaco effettivo) nata a Piacenza il 27/6/1941
- Umberto Lonardi (Sindaco supplente) nato a Cremona il 21/5/1939
- Luigi Anacleto Prati (Sindaco supplente) nato a Agazzano (PC)
il 15/6/1943

Il responsabile del PIP

Il Responsabile di Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica dal 12/07/2016 e fino al 11/07/2019, è Marco Lucchini, nato a Milano il 6 Dicembre 1958.

La gestione amministrativa è affidata a Previnet S.p.A. con sede in Via Enrico Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).

Il Soggetto Istitutore del PIP Crédit Agricole Vita ha dato mandato, per la gestione dei fondi Interni e della gestione speciale Crédit Agricole Vita Previdenza, ad Amundi Sgr, Società per Azioni, con sede in Piazza Cavour, 2 - 20121 Milano.

Al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per corrispondere, alla Data di Scadenza, almeno il Livello Minimo di Protezione per ogni Fondo Interno, il Soggetto Istitutore del PIP ha sottoscritto un contratto di protezione con Amundi Finance, società per azioni con sede in Francia: 90, Boulevard Pasteur, 75015 Parigi.

La revisione contabile

PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano, Italia.

La raccolta della adesioni

La raccolta delle adesioni avviene mediante i seguenti soggetti:

- Crédit Agricole Cariparma S.p.A.
- Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A.

Allegato alla Nota Informativa del PIP



Spett.le
Crédit Agricole Vita S.p.A.
Via Imperia, 35 - 20142 Milano

MODULO DI ADESIONE Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza (Tariffa 383)

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Albo Fondi Pensione n. 5093

Attenzione: L'adesione a Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del documento 'Informazioni chiave per l'aderente'. La Nota informativa, il regolamento e le condizioni generali di contratto sono disponibili sul sito internet della Compagnia www.ca-vita.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo su espressa richiesta dell'aderente.

Numero contratto _____

DATI RELATIVI ALL'ADERENTE

Cognome e Nome _____ Sesso _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Comune/Città/Stato estero di nascita _____

Indirizzo di residenza _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Telefono _____ Indirizzo E-mail _____

Indirizzo di recapito (se diverso dalla residenza) _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Desidero ricevere la corrispondenza: *(barrare la scelta desiderata)*

In formato cartaceo all'indirizzo di residenza o di recapito specificato In formato elettronico via mail

Professione _____ Titolo di studio _____

Tipologia Lavoratore _____

Data di prima iscrizione alla previdenza complementare
(per cui non si sia esercitato il riscatto totale della posizione individuale)

Anno presunto di accesso alla prestazione pensionistica complementare _____

RAPPRESENTANTE LEGALE (in caso di Aderente incapace di agire)

Tipologia Rappresentante Legale: esercente patria potestà tutore curatore/amministratore di sostegno

Cognome e Nome _____ Sesso _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Comune/Città/Stato estero di nascita _____ Residenza estera _____

Indirizzo di residenza _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Il Sottoscritto _____ in qualità di esercente potestà parentale/tutela sull'Aderente, DICHIARA di assumere ogni e qualsiasi obbligazione derivante dal contratto verso la Compagnia, la quale libera contestualmente l'Aderente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1272 c.c.

Firma del Rappresentante Legale _____

AVVERTENZA: allegare copia del documento d'identità e, nei casi di tutela, curatela e amministrazione di sostegno allegare al modulo di adesione la documentazione attestante l'autorizzazione del giudice tutelare alla stipula del contratto.



Credit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel. 02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P. IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G. U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazioni n. 1.00090. Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

CONTRIBUZIONE

CONTRIBUTO RICORRENTE

Il contributo dell'Aderente su base annua è pari a euro _____ e viene versato con frequenza

mensile trimestrale semestrale annuale

con la seguente modalità di versamento _____

CONTRIBUZIONE ATTRAVERSO IL DATORE DI LAVORO

Nel caso in cui l'Aderente intenda contribuire al PIP destinandovi il proprio TFR e/o altri eventuali contributi, anche frutto di specifici accordi col datore di lavoro, è **necessario** compilare la seguente sezione.

Ragione Sociale _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____

Città _____

Prov. Stato _____

Indirizzo e-mail (necessario per ricevere le comunicazioni) _____

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____

Scheda dei costi del _____

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:

Consegnata Non consegnata^(*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Si richiede il trasferimento della posizione maturata nel XXXXXXXX al fondo Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza¹

Sì No

INVESTIMENTO

In funzione dell'anno presunto di accesso alla prestazione pensionistica complementare indicato nel presente modulo i contributi versati, al netto dei costi di sottoscrizione, saranno inizialmente investiti come segue:

Denominazione della Linea di Investimento	Categoria	Ripartizione %
Crédit Agricole Vita Previdenza	Gestione Interna Separata assicurativa	10
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Fondo Interno Assicurativo	90

OPPURE VIENE STAMPATO IN ALTERNATIVA ALLA PARTE SOPRA SE L'ADERENTE SCEGLIE UNA LINEA DIVERSA DA QUELLA "CONSIGLIATA"

L'aderente richiede che i contributi versati, al netto dei costi di sottoscrizione, vengano espressamente destinati come segue:

Denominazione della Linea di Investimento	Categoria	Ripartizione %
Crédit Agricole Vita Previdenza	Gestione Interna Separata assicurativa	10
Progetto Previdenza XXXX	Fondo Interno Assicurativo	90

Dichiarando che il Fondo Interno Assicurativo Progetto Previdenza _____ è stato oggetto di propria libera scelta in base a quanto previsto nella Nota informativa

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE

eredi testamentari o, in mancanza, eredi legittimi dell'Aderente in parti uguali

altri beneficiari: [indicare Cognome, Nome, Luogo e data di nascita, Codice Fiscale]

¹ In caso di risposta affermativa, si fa presente che il trasferimento avverrà solo a seguito della compilazione, da parte dell'aderente, del modulo standard di richiesta di trasferimento, reperibile sul sito internet del Fondo di provenienza (cedente).

INFORMATIVA SUI MEZZI DI PAGAMENTO

Mezzo di pagamento	Data di acquisizione dei versamenti
Addebito su c/c	Mercoledì della settimana successiva a quella di disposizione
Bonifico bancario	Mercoledì della settimana successiva alla data di accredito della disposizione presso il PIP
Bonifico bancario (per i versamenti effettuati dal datore di lavoro)	Data in cui risultano verificate tutte le seguenti condizioni: - accertamento dell'avenuto accredito della disposizione presso il PIP, tramite abbinamento dei dati anagrafici dell'azienda forniti alla Compagnia con quelli dell'azienda presenti nella causale di bonifico; - inserimento e conferma della distinta contributiva; - verifica della coincidenza dell'importo del bonifico con quello della distinta (quadratura).
Bonifico bancario (per l'importo oggetto di trasferimento da altra forma pensionistica)	Mercoledì della settimana successiva alla data di accredito del bonifico presso il PIP corredato della documentazione minima (nome, cognome e codice fiscale dell'Aderente).

DICHIARAZIONI DELL'ADERENTE**Il sottoscritto Aderente dichiara:**

- di aver ricevuto il documento 'Informazioni chiave per l'aderente' e il documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il regolamento e le condizioni generali di contratto del fondo e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.ca-vita.it;
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica di appartenenza, la cui copia è parte integrante del presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - in merito ai contenuti del documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una proiezione della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.ca-vita.it
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione'
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti.
- di essere residente in Italia.

L'aderente può esercitare il diritto di recesso entro il termine di trenta giorni dalla conclusione del contratto. Per l'esercizio del diritto di recesso l'aderente deve inviare comunicazione scritta alla Società - mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società provvederà a rimborsare all'Aderente tramite assegno, i versamenti contributivi da questi corrisposti.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di forme pensionistiche e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento del pensionamento ovvero del raggiungimento dell'età pensionabile o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
 - 68 anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
 - 60 per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - sì
 - no
6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio ottenuto dalle risposte fornite alle sole domande 7-8-9 presenti nel questionario di autovalutazione costituisce un ausilio nella scelta tra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso <i>life-cycle</i> (o comparto <i>data target</i>) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta			

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Luogo e data

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, Lei può esprimere, apponendo la Sua firma in calce, il consenso:

- al trattamento – ivi compresa la relativa comunicazione, anche al di fuori dell'Unione Europea – dei dati personali, comuni e/o sensibili, che mi riguardano per le finalità indicate al punto 2.1 dell'informativa.
In caso di mancato conferimento dei dati personali richiesti, o di mancato consenso al trattamento dei dati sensibili, o di successiva opposizione al trattamento o revoca del consenso, non ci sarà possibile (i) instaurare e/o continuare il rapporto contrattuale con Lei, (ii) gestire e liquidare eventuali sinistri, (iii) effettuare attività preordinate alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.
- al trattamento – ivi compresa la relativa comunicazione, anche al di fuori dell'Unione Europea – dei dati personali (non sensibili) che mi riguardano per le finalità indicate al punto 2.2 dell'Informativa.
In caso di mancata prestazione del consenso al trattamento, o successiva revoca del consenso prestato, non ci sarà possibile renderLa partecipe – per mezzo di attività di marketing e telemarketing – in modo personalizzato, e a seconda delle Sue preferenze, delle promozioni e iniziative commerciali relative ai prodotti assicurativi della Società o di altre società del Gruppo Crédit Agricole S.A., nonché svolgere indagini sul gradimento di tali prodotti e servizi, o effettuare ricerche di mercato.
- al trattamento – ivi compresa la relativa comunicazione, anche al di fuori dell'Unione Europea – dei dati personali (non sensibili) che mi riguardano per le finalità indicate al punto 2.3 dell'Informativa.
In caso di mancata prestazione del consenso al trattamento, o successiva revoca del consenso prestato, non ci sarà possibile renderLa partecipe – per mezzo di attività di marketing e telemarketing svolte da terze società per nostro conto – in modo personalizzato, e a seconda delle Sue preferenze, delle promozioni e iniziative commerciali relative ai prodotti assicurativi della Società o di altre società del Gruppo Crédit Agricole S.A., nonché far svolgere (a tali terze società per nostro conto) indagini sul gradimento di tali prodotti e servizi, o effettuare ricerche di mercato.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

A CURA DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

ABI _____ CAB _____ Filiale _____

Timbro del Soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Luogo e data di adesione _____

Gentile cliente,

è stata appena perfezionata la sua adesione a **“Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione”**.

Per il corretto conferimento del TFR o degli altri eventuali contributi versati tramite il suo datore di lavoro sulla sua posizione previdenziale, è **necessario** che questo documento **venga consegnato all'Ufficio del Personale della sua azienda**.

INFORMAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO

Spettabile _____,

Il cliente _____, appartenente al vostro personale aziendale, ha scelto di aderire a **“Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione”**.

Per il versamento del TFR e di altri eventuali contributi scelti dal cliente, è necessario accedere all'Area Riservata Aziende del sito <http://www.ca-vita.it/Previdenza/TFR/>.

Le credenziali e le modalità di accesso all'Area Riservata vengono inviate in occasione della prima adesione di un vostro dipendente a **“Crédit Agricole Vita Progetto Previdenza - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione”**.

Nell'Area Riservata a voi dedicata sono disponibili ulteriori servizi utili per la gestione amministrativa dei versamenti del vostro personale e, in particolare, potrete:

- Inserire le distinte contributive periodiche che verranno automaticamente trasmesse al Piano Individuale Pensionistico e far seguire il relativo bonifico
- Acquisire le coordinate bancarie per effettuare i relativi bonifici
- Accedere a tutti i dati storici archiviati dal sistema
- Verificare e tracciare le diverse operazioni di versamento effettuate nel corso del tempo.

Tutte le funzionalità dell'applicativo sono illustrate nei documenti pubblicati nella Sezione “Documentazione/Istruzioni” dell'Area Riservata. Di seguito i dati relativi alla vostra azienda:

Ragione Sociale

Codice Fiscale / P.IVA

Indirizzo

CAP

Città

Prov.

E-mail

Ci raccomandiamo di verificare l'esattezza dei dati sopra riportati e di aggiornarli laddove necessario comunicandoci le eventuali variazioni all'indirizzo email informazioni@ca-vita.it

Cordiali saluti

Crédit Agricole Vita S.p.A.

CONTRATTO N°

INTESTATO A:

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa ricevuta, ai sensi degli artt. 23, 26 e 43 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, l'interessato:

a) acconsento

- al trattamento da parte del Titolare, nonché degli altri soggetti della Catena Assicurativa, dei dati personali sia comuni sia sensibili, che mi riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;
- al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE);

b) acconsento (°)

- al trasferimento degli stessi all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE) per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato;
- al trattamento dei dati personali comuni che mi riguardano per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato.

(°) [ove l'interessato NON intenda dare il proprio consenso al trattamento e trasferimento all'estero dei suoi dati personali per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità dei prodotti e/o servizi ricevuti e di ricerche di mercato, deve premettere la parola "NON" alla parola "acconsento"]. Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

INFORMATIVA - Dati personali comuni e sensibili ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196

In conformità dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196 (di seguito denominato Codice), la sottoscritta Società - in qualità di Titolare - La informa sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti (art. 7 del Codice):

1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ ASSICURATIVE: la Società tratta i dati personali da Lei forniti o dalla stessa già detenuti, per concludere, gestire ed eseguire il contratto da Lei richiesto, nonché gestire e liquidare i sinistri attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nell'ambito della presente finalità il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali. In tal caso, ferma la Sua autonomia personale, il conferimento dei dati personali da Lei effettuato potrà essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio per antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni Motorizzazione civile);
- b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri. Qualora Lei rifiuti di fornire i dati personali richiesti, la Società non potrà concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o gestire e liquidare i sinistri.

2) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ PROMOZIONALI/COMMERCIALI: in caso di Suo consenso i Suoi dati potranno essere utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciali di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato. In tali casi il conferimento dei Suoi dati personali sarà esclusivamente facoltativo ed un Suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, precludendo solo l'espletamento delle attività indicate nel presente punto.

3) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI: il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati. La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati:

- a) conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo gli Agenti della Società, i dipendenti o collaboratori della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7);
- b) in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

4) COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI: a) I Suoi dati personali possono essere comunicati esclusivamente per le finalità di cui al punto 1 o per obbligo di legge agli altri soggetti del settore assicurativo (costituenti la c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); legali, periti e autofficine; società di servizi a cui siano affidate la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici, di archiviazione od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; banche depositarie per i Fondi Pensioni; organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, IVASS, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario Centrale Infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione);

- b) inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 2 a società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti.

L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7.

5) TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO: i dati personali possono essere trasferiti verso paesi UE e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

6) DIRITTI DELL'INTERESSATO: Ai sensi dell'art. 7 del Codice Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

7) TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI: titolare, ex art. 28 del Codice sulla Privacy, del trattamento è Crédit Agricole Vita S.p.A. nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con Sede Legale in via Università, 1 - 43121 Parma (Italia). Responsabile designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, è l'Area Corporate Governance, Legale e Reclami della Società presso la Sede Amministrativa di Via Uberto Visconti di Modrone, 15 - 20122 Milano (Italia), telefono 02721713238 - fax 02721713218, a cui potrà essere richiesta ogni informazione in merito all'individuazione degli altri Responsabili del trattamento e dei soggetti cui vengono comunicati i dati e di coloro che operano per conto del Titolare.

